

«Via Quattrocchi», anche Napoli sorpassa Genova da sinistra

Diego Pistacchi

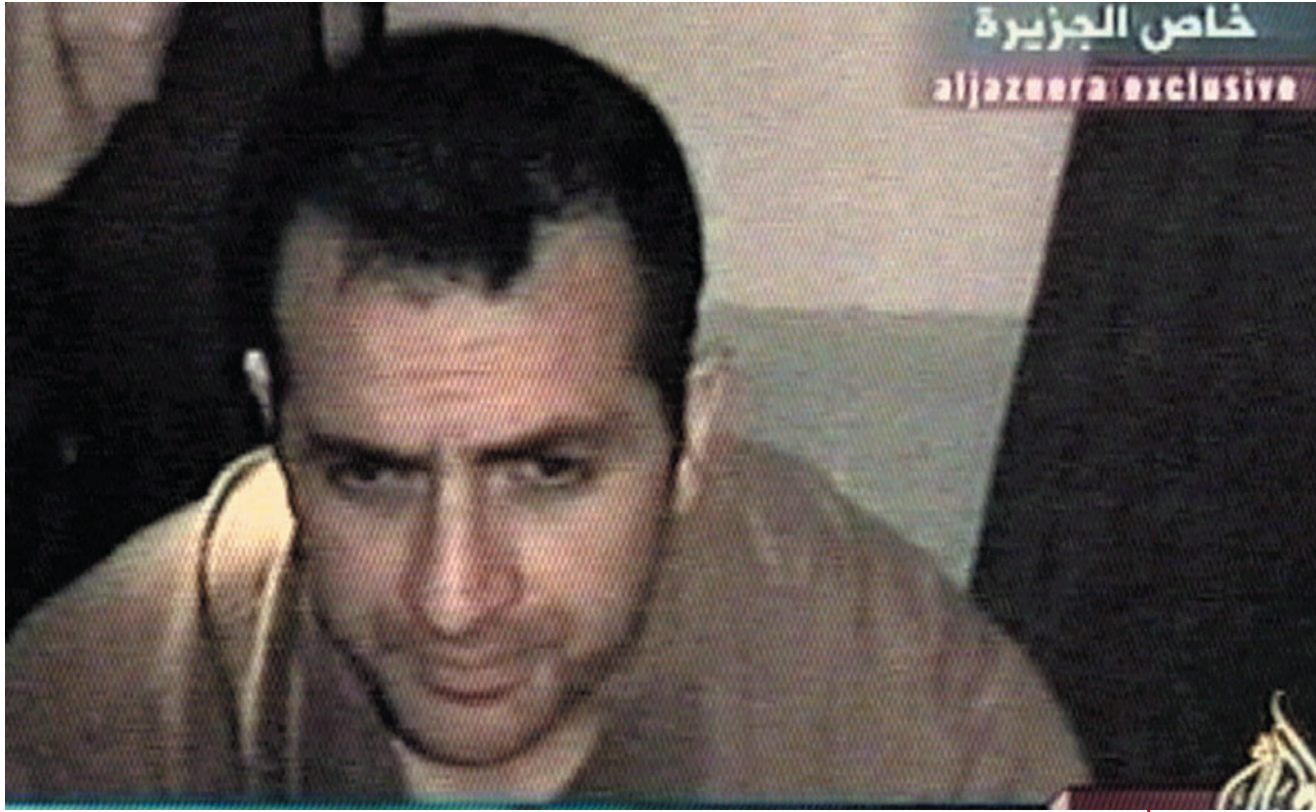
Una settimana al giorno della verità. Al momento in cui la maggioranza che governa Genova non potrà più nascondersi sull'intitolazione di una strada a Fabrizio Quattrocchi. E anche l'opposizione sarà chiamata a dimostrare la sua fermezza di fronte a chi ha già esplicitamente chiarito di considerare il bodyguard genovese ucciso in Irak mentre pronunciava una frase che ha inorgogliato l'Italia alla stregua di Carlo Giuliani, morto mentre incappucciato e armato di estintore aggrediva i carabinieri assediati in una jeep.

Un giorno importante, quello di martedì prossimo, quando all'ordine del giorno del consiglio comunale sarà inserita la mozione di Gianni Bernabò Brea (An) con la quale si discuterà la possibile dedica di uno spazio pubblico cittadino. Un giorno decisivo perché arriverà 24 ore dopo che un piccolo comune ligure, Brugnato, potrebbe aver già deciso di intitolare un ponte a Fabrizio Quattrocchi. E anche perché, nel resto d'Italia, anche altre maggioranze di sinistra continuano a fare ciò che i compagni genovesi si rifiutano ostinatamente di fare. È notizia di ieri infatti che anche a Napoli ci sarà via Fabrizio Quattrocchi. Lo ha confermato il sindaco Rosa Russo Jervolino, che ha presentato alla commissione toponomastica la proposta per l'intitolazione, «accogliendo il suggerimento pervenuto da parte del consiglio comunale».

Alla Regione Emilia Romagna invece è in discussione la creazione di una borsa di studio dedicata alla memoria del genovese «ucciso dai terroristi iracheni nell'aprile del 2004, simbolo di coerenza suprema, di coraggio, di dignità, e di statura morale». Proprio un'idea identica a quella che la Regione Liguria ha avuto il coraggio di bocciare pochi giorni fa. In tutta Italia, durante lo scorso week end, si sono moltiplicati i banchetti di Alleanza nazionale per la raccolta firme a favore della concessione di una medaglia d'oro alla memoria di Quattrocchi (a Genova anche Forza Italia ha i moduli disponibili nei propri gazebo). A Milano due anarchici hanno persino dato l'assalto a un banchetto allestito per la petizione, insultando i passanti che firmavano e calpestando la bandiera tricolore.

Mentre ancora una volta dalla provincia

romana, dal Comune di Monterotondo, arriva una forte presa di posizione in favore della dedica di una via al bodyguard genovese. La maggioranza ha rifiutato la proposta, ma ha finito per scatenare la dura reazione del consigliere Marco Di Andrea (An), che si è dimesso da presidente della commissione Statuto in segno di protesta: «Qui è stata intitolata una strada a Che Guevara e si rifiuta di fare lo stesso per Fabrizio Quattrocchi? Il sindaco è un irresponsabile e sobolla la maggioranza», ha dichiarato il consigliere abbandonando l'aula e annunciando le sue dimissioni. Tutti precedenti che non potranno pesare martedì, quando la questione arriverà in sala rossa a Genova.



L'EROE SCOMODO Fabrizio Quattrocchi nel primo video trasmesso da Al Jazeera dopo il rapimento (FOTO: DA TG3)

L'Emilia Romagna discute su una borsa di studio come quella bocciata dalla Liguria. Nel Lazio scontro e dimissioni di un consigliere di An per protesta

IL DIBATTITO SUL VALORE DEI SIMBOLI

La «sfortuna» di Giuliani non merita monumenti

Il dibattito sull'intitolazione di una via di Genova a Fabrizio Quattrocchi riscuote sempre maggiore interesse tra i nostri lettori. Uno di loro, Vincenzo Falcone, nei giorni scorsi aveva voluto ribattere alla professoressa Isabella De Martini che, criticando il parallelismo fatto dal sindaco tra Quattrocchi e Carlo Giuliani, aveva definito il no global un «ragazzo sfortunato». Ecco la risposta della professoressa De Martini.

Caro Vincenzo Falcone, la ringrazio moltissimo per l'attenzione che Lei riserva ai miei articoli, arrivando al punto di analizzare ogni singola parola. Mi seguissero così i miei studenti all'Università prenderebbero tutti 30 e lode agli esami, ed anche io imparerei ogni volta qualche cosa! Lei, vocabolario alla mano, ha insegnato a me, e a tutti gli altri lettori, il significato della parola «sfortunato», e si è, come dire, «risentito» (spero di avere scelto la parola giusta), che io abbia accostato questo aggettivo al giova-

ne Carlo Giuliani, ucciso (per errore?) durante gli scontri del G8. Secondo Lei io sarei stata troppo «tenera» nei confronti del ragazzo, e Lei avrebbe desiderato un termine più severo. Non posso essere d'accordo con Lei, e la invito a rileggere il pezzo, e ad interpretarlo nel suo complesso. Vedrà così che, nell'attribuire un forte significato simbolico di tipo positivo, alle parole di Fabrizio Quattrocchi, tanto da essere favorevole all'intestazione di una strada a suo nome, ho evidenziato come il comportamento di Carlo Giuliani non possa, in alcun modo, essere considerato né simbolico, né coraggioso, e certamente non giustificabile, e quindi mi sono dichiarata contraria a qualsiasi «monumento» in suo onore. Ma da qui, ad infierire su di un ragazzo, morto comunque a vent'anni (non le sembra un po' troppo presto, anche se per sua parziale responsabilità?) che aveva gravi problemi personali, e quindi presumibilmente un lungo periodo di sofferenza alle spalle, passa una grande differenza. Vede signor Falcone, io non solo come neuropsichiatra, ma soprattutto come mamma, continuo a ritenere Carlo Giuliani «sfortunato», perché non ha saputo (o potuto) trovare una guida, un appoggio, un sostegno, una critica, e quella dose necessaria di amore, nell'ambito della sua famiglia, che potessero fargli intraprendere una migliore, ed anche più lunga, vita.

Con simpatia

Isabella De Martini

IL CONFRONTO CHE NON PUÒ REGGERE

Il sindaco, il no global e la memoria corta dei cittadini

Prendo atto della squisita sensibilità del nostro sindaco, che dopo aver deliberato favorevolmente ad un monumento a Carlo Giuliani in piazza Alimonda, ha espresso il suo dissenso sulla proposta di molti sindaci italiani di dedicare una targa al genovese Quattrocchi, barbaramente assassinato dai terroristi islamici che lo avevano rapito. Il sindaco ha promesso, bontà sua, che sottoporrà la richiesta al consiglio comunale.

Il povero Quattrocchi, qualificato da alcune anime belle della sinistra come «mercena-

rio», aveva veramente pronunciato, e di ciò vi sono prove provate, quelle coraggiose parole «vi faccio vedere come muore un italiano» sulle quali molti imbecilli si sono permesosi di ironizzare e financo di metterle in dubbio.

Chi era Giuliani chiedetelo agli abitanti del centro storico genovese, che lo hanno visto drogarsi, mendicare, maltrattare gli anziani; chiedetelo ai genitori che alla notizia della sua morte lo hanno sconfessato, salvo poi usarlo come un trampolino per mire politi-

che e di immagine neppure riuscite, e che tuttora continuano.

Grazie, sindaco, di averci fatto vedere come la convenienza politica passi sopra il buon senso, la cultura, l'educazione e quel fair play che, almeno lui, dovrebbe far evitare certe brutte figure!

Ma tanto... la memoria della gente è così corta...

Fiorella Merello Guarnero
Cavaliere al merito
della Repubblica Italiana

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE TRIENNALE PER ALLIEVI ALL' ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (ex terza media) ANNO 2006/2007

Carissimi genitori, come certamente sapete, entro breve tempo dovrete iscrivere i Vostri figli agli Istituti secondari di secondo grado oppure ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale. È opportuno premettere che l'iscrizione ad uno dei due percorsi preclude la possibilità di presentare contestualmente domanda di iscrizione all'altro percorso.

I Vostri figli che concludono la scuola secondaria di primo grado (la ex scuola media), possono accedere ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale, di durata TRIENNALE, i cui indirizzi tengono conto delle caratteristiche e delle esigenze del nostro territorio e che sono finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale spendibile nel mondo del lavoro.

Inoltre, alla fine del 3° anno potrà essere attivato un 4° anno per il conseguimento di diploma professionale, che consente l'accesso formazione superiore post-diploma, e, in prospettiva, anche un 5° anno di preparazione all'esame di stato che consentirà l'iscrizione alle facoltà universitarie.

Se volete indirizzare Vostro figlio verso tali professioni compilate il modello di iscrizione **CHE VI SARA' CONSEGNATO A SCUOLA IN QUESTI GIORNI** e consegnatelo, debitamente compilato, alla scuola di appartenenza, o ad una sede formativa accreditata (Ente di formazione), o anche al più vicino Centro per l'Impiego provinciale oppure allo sportello Informalavoro per voi più comodo.

Vi sarà successivamente comunicata la sede di realizzazione (Ente di formazione o Istituto scolastico) che la Regione ha selezionato e presso la quale Vostro figlio potrà frequentare il percorso formativo prescelto.

Per tutte le informazioni relative ai percorsi triennali, suggeriamo di contattare gli uffici dell'Assessorato all'istruzione e formazione della Provincia di Genova oppure rivolgersi direttamente ai Centri per l'Impiego ed agli sportelli Informalavoro. Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI GENOVA
Alessandro Repetto

IL VICEPRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Massimiliano Costa

PERCORSI POLO FORMATIVO DELL'ECONOMIA DEL MARE

• COMPARTO SERVIZI PORTUALI

- Operatore dei servizi di impresa - addetto amministrativo marittimo/portuale
Gestisce la contabilità e gli adempimenti amministrativi in riferimento alle attività economiche connesse al porto
- Operatore portuale
Opera sulla banchina del porto e si occupa della gestione e dello spostamento (movimentazione) delle merci da e per le navi

• COMPARTO CANTIERISTICA NAVALE

- Operatore meccanico - saldocarpiere
Opera nel cantiere navale e si occupa del taglio, piegatura e saldatura di lamiere e profilati
- Operatore della cantieristica navale - addetto al montaggio scafo
Lavora nel cantiere navale e si occupa della costruzione e ricostruzione di singole parti di imbarcazioni o del loro arredo
- Operatore della cantieristica navale - addetto allestimento impianti
Lavora nel cantiere navale e si occupa del montaggio e dello smontaggio dei diversi impianti collocati su un'imbarcazione
- Operatore elettrico elettronico
Effettuare assemblaggi, installazioni e riparazioni di apparecchiature e sistemi elettrici ed elettronici sulle imbarcazioni

• COMPARTO NAUTICA DA DIPORTO (area Tigullio)

- Operatore meccanico - termoidraulico/frigorista
Opera nell'installazione e manutenzione di sistemi termoidraulici, di condizionamento e di conservazione degli alimenti sulle navi; realizza il dimensionamento e l'installazione di reti di distribuzione e di scarico
- Operatore del legno e dell'arredamento
Opera in laboratori di falegnameria di tipo industriale o artigianale e in aziende per l'allestimento e l'arredamento di imbarcazioni con strutture lignee o similari

• COMPARTO TRASPORTO MARITTIMO

- Operatore turistico alberghiero - commis di cucina
Opera nella ristorazione a bordo delle navi, allestendo la linea di cucina e collaborando nella pulizia, preparazione e cottura degli ingredienti e nella presentazione di pietanze
- Operatore turistico alberghiero - commis di sala bar
Opera, a bordo delle navi, nelle attività di preparazione della sala, di allestimento di buffet e banchetti, di servizio ai tavoli dei cibi e delle bevande

PERCORSI ALTRI SETTORI PROFESSIONALI

- Operatore elettrico ed elettronico
Effettua assemblaggi, installazioni e riparazioni di apparecchiature e sistemi elettrici ed elettronici
- Operatore grafico
Opera in aziende tipografiche e in studi grafici per il processo di produzione dello stampato, nelle fasi di progettazione, prestampa, stampa ed allestimento
- Operatore edile
Opera all'interno di un cantiere edile per la realizzazione di manufatti in muratura, carpenteria in legno e armatura in ferro per cemento armato
- Operatore delle cure estetiche
Opera, utilizzando tecniche ed attrezzature specifiche, per le cure estetiche del corpo, del viso e dei capelli
- Operatore del legno e dell'arredamento
Opera in laboratori di falegnameria di tipo industriale o artigianale e in aziende per il montaggio e l'arredamento di ambienti strutture lignee o similari
- Operatore turistico alberghiero - commis di cucina
Opera nel settore della ristorazione, allestendo la linea di cucina e collaborando nella pulizia, preparazione e cottura degli ingredienti e nella presentazione di pietanze
- Operatore turistico alberghiero - commis di sala bar
Opera nel settore della ristorazione nelle attività di preparazione della sala, di allestimento di buffet e banchetti, di servizio ai tavoli dei cibi e delle bevande
- Operatore dei servizi di impresa
Gestisce la contabilità e gli adempimenti amministrativi aziendali
- Operatore meccanico
Utilizza le principali macchine utensili per la costruzione e l'assemblaggio di particolari meccanici